

_Lettera_N_0838

Al padre domenicano Gian Tommaso Tosa

Torino, 21 luglio 1865

Benemerito e car.mo Sig. P. Tosa,

Ho ricevuto la venerata Lettera di V. S. B.ta riguardo alla povera nostra società di S. Francesco di Sales, e mi terrò ai consigli ed alle norme che ebbe la bontà di suggerirmi. 5

Ora mi debbo raccomandare per altro favore ed è di voler dare corso alla commendatizia pel chierico Rovetta Antonio, giovane di buone speranze e allievo di questa casa. Esso è povero ed appartiene a questa casa che vive di provvidenza; ma le spese che Ella dovrà fare saranno senz'altro rimborsate dal T. Manacorda.

Io mi sarei per questi disturbi raccomandato a questo mio amico, ma ho ricevuto lettera in cui mi si dice essere per qualche tempo assente di Roma.

Io non ho mezzi per dimostrarle la mia gratitudine, ma pregherò e farò anche pregare il Signor Iddio affinché benedica le sue fatiche e la conservi lungo tempo pel bene della religione.

Con pienezza di stima ho il bell'onore di potermi professare

Di V. S. B.ta

Obbl.mo servitore Sac. Bosco Gio.